

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 219

Curia Generalizia - Roma

Bos. n. 219

Mazzuchelli Gian Maria, Gli scrittori d'Italia, voll. 6 (lett. A-B), Brescia, presso Giambattista Bossini, 1753-1763:

- t. II, p. III (Brescia 1762), p. 1850: «**BOSSO (Enrico)** Pavese, fratello di p. Carlo, di cui sopra abbiamo parlato, fu anch'esso della Congregazione Somasca in cui fece i voti solenni il 26 dicembre 1656. Fu Accademico Affidato, Consigliere e Provinciale della sua Congregazione, e morì in età di 76 anni nel 1713. Ha dato alla stampa: <Le Poetiche Ferie in Rea>, in Pavia per Carlo de Rossi 1685 in 12° (nota: Rea è una villa di là dal Pò in vicinanza del medesimo fiume, ove il p. Bosso soleva trattenersi l'Autunno)».

di Pavia. Professore il 24 XII 1656 in Pavia.
Nel 1668 era nel Collegio S. Anna e fu iscritto all'Accademia S. Eustachio.
 Nel 1672-73 è in S. Maria segr. di Milano.

Fu Preposito di S. Maiolo di Pavia nel triennio 1677-80;
 dal 1687 al 1690; e nei trienni 1702-1705 e 1705-1708.

Nel 1694 è rettore dell'Accademia in S. Maiolo.

Fu eletto Vocale nel 1692; Provinciale nel triennio 1695-98; Consigliere nel 1698; Definitore nel 1701.

Nel 1705-07 fu Provinciale sostituito per la morte di P. Gor-
 sa, ma nel 1705 non poté fare la visita canonica perché in-
 fermo.

Nel 1710 " stante la indisposizione, la sua età, il suo ca-
 rattere e merito il Ven. Definitorio ordina al superiore lo-
 cale di S. Maiolo di Pavia che li assegni e li mantenga
 compagno da eleggersi da lui medesimo, acciò possa essere
 servito et assistito con tutta carità e distinzione " (Atti
 Cap. Gen. pag. 348

Morì in S. Maiolo, d'anni 76, il 27 3 1713.

Ha alle stampe " Poetiche ferie in Rea di D. Enrico Bossi
 crs. Accademico Affidato dedicate all'ill.mo Sig. Giuseppe
 Visconti Scaramuccia - Pavia, de Rossi 1685 ". E' un frutto
 della lirica secentesca, non priva però di qualche bel ver-
 so, e con molte allusioni autobiografiche. Vi figurano com-
 ponimenti anche di altri somaschi. Rea è una villa del pa-

dove ci si sta bene ruscicandi causa. questi componimenti
 (madrigali e sonetti) sono testimonianza dell'attività
 poetica di P. Bossi E. membro della celebre Accademia de-
 gli Affidati di Pavia; contiene però anche componimenti
 scritti in precedenza, per es. quando era ancora Brescia.
 In un sonetto (pag. 277) ci informa che lascia la pos-
 sia per tornare di nuovo a leggere Logica:
 Pindo abbandono, e per al rui consiglio
 volgo di nuovo il pié vers, il Liceo
 Lungi men vò da l'albero febeo
 e di Porfirio a l'albero m'appiglio.

De l'Arciera sottil l'arco ripiglio,
 che strale avventa il sillogismo acheo,

Handwritten text in Italian, likely a letter or manuscript, written in a cursive script. The text is partially obscured by a diagonal fold and is difficult to read in full. Some legible words include "conoscere", "che", "per", "dritto", "sentier", "come", "mi", "porta", "se", "ambizioso", "ha", "il", "titolo", "d'Errante", "Giunger", "felice", "a", "meta", "ogn'uno", "é", "amante", "in", "quella", "oscura", "via", "tant'aspra", "e", "torta", "Cynthia", "co'l", "lume", "suo", "ben", "mi", "conforta", "ma", "scemando", "tal'or", "ho", "il", "pié", "incostante", "O", "chiare", "stelle", "voi", "che", "non", "errate", "con", "lo", "Stellin", "perché", "il", "Mercurio", "avete", "siete", "al", "vago", "mio", "cuor", "stelle", "Affidate", "Vostra", "gloria", "allor", "fia", "che", "dir", "potrete", "se", "per", "zuida", "e", "per", "meta", "un", "Dio", "vantate", "che", "un", "Errante", "cangiato", "in", "Fisso", "avete", "Lo", "studioso", "potrà", "trovare", "in", "questa", "raccolta", "poetica", "alcune", "notizie", "riguardo", "alla", "celebre", "Accademia", "degli", "Affidati", "di", "Pavia".

L'astro, che fra i pianeti e'l men costante
nel cammin di virtù seguo per scorta;
ma per dritto sentier come mi porta,
se ambizioso ha il titolo d'Errante?

Giunger felice a meta ogn'uno é amante
in quella oscura via tant'aspra, e torta,
Cynthia co'l lume suo ben mi conforta,
ma scemando tal'or ho il pié incostante.

O chiare stelle voi, che non errate
con lo Stellin perché il Mercurio avete
siete al vago mio cuor stelle Affidate.

Vostra gloria allor fia, che dir potrete,
se per zuida, e per meta un Dio vantate,
che un Errante cangiato in Fisso avete.

Lo studioso potrà trovare in questa raccolta poetica alcune notizie riguardo alla celebre Accademia degli Affidati di Pavia.